

È il Giro d'Italia delle fughe: a Gorizia vince Campenaerts

Pubblicato: Domenica 23 Maggio 2021



Per la **terza volta in pochi giorni**, al Giro d'Italia fa festa il **Team Qubekha-Assos**. E per l'ennesima volta una frazione di questa 104a edizione della corsa rosa è una **fuga da lunga distanza** a decidere il risultato di giornata. *(foto Maurizio Borserini / VN)*

Dopo lo svizzero **Schmid** a Montalcino e dopo Giacomo **Nizzolo** a Verona, la **formazione sudafricana** esulta e stappa di nuovo lo spumante: il merito questa volta è di un **belga d'attacco, Victor Campenaerts**, uno che spesso e volentieri si propone in fuga. Campenaerts, **passista di 29 anni**, ha battuto negli ultimi metri l'olandese **Riesebeek** (Alpecin-Fenix). L'accoppiata del Benelux ha anticipato i compagni di avventura tra cui **Consonni** (quarto dietro ad Arndt) e **Cataldo** (sesto) che oggi non sono riusciti a portare l'Italia in cima al podio dopo le prodezze degli ultimi giorni (Nizzolo, Vendrame, Fortunato).

Tappa **senza scosse** quindi quella tra Italia e Slovenia, patria dei fenomeni Roglic e Pogacar (che però al Giro non ci sono). Il gruppo ha recuperato energie dopo la durissima scalata allo Zoncolan (ed è arrivato **al traguardo a oltre 17'** dai primi!) anche se qualcuno ha pagato dazio, come il già citato Nizzolo che ha optato per il ritiro. Tutto **tranquillo quindi per i big** della classifica tranne che per il povero **Buchmann**, tedesco di classifica della Bora-Hansgrohe, **caduto rovinosamente** e costretto a dire addio alla corsa (e alla top ten – **era sesto** – nella quale rientra il norvegese Foss). La caduta, in avvio, ha costretto addirittura l'organizzazione a fermare la tappa per qualche tempo in modo da soccorrere i corridori coinvolti (quattro in tutto quelli ritirati).

A proposito di fughe, per una volta gli **uomini della Eolo-Kometa hanno tirato il fiato** e hanno preferito non bruciare energie dopo il capolavoro dello Zoncolan che ha rivelato al mondo il talento di Lorenzo Fortunato. **Festa grande in casa “varesina” sabato sera**; domenica giustamente tranquilla anche perché nei prossimi giorni il team di Ivan Basso ci riproverà come ha [annunciato lo stesso team manager](#) ed ex maglia rosa.

Domani – **lunedì 24 – si torna a lottare in montagna**: si parte da Sacile e si arriva a Cortina d’Ampezzo ma in mezzo ci sono **Santa Cristina, Fedaia, Pordoi e Giau**. Materiale per campioni del pedale e per fare tanta fatica, spalmata su un chilometraggio abbastanza elevato, 212 Km: nella prossima sede delle Olimpiadi italiane si deciderà un altro pezzetto di Giro d’Italia. **Bernal lo sa** ed è pronto, vedremo se anche i rivali si saranno attrezzati.

Maglia Rosa: Egan Bernal (Col – Ineos-Grenadier)

Maglia Azzurra: Geoffrey Bouchard (Fra – Ag2r-Citroen)

Maglia Ciclamino: Peter Sagan (Slk – Bora-Hansgrohe)

Maglia Bianca: Egan Bernal (Col – Ineos-Grenadier)

CLASSIFICA GENERALE

1) Egan BERNAL (Col – Ineos); 2) Simon Yates (Gbr – BikeExchange) a 1’33”; 3) Damiano Caruso (Ita – Bahrain) a 1’51”; 4) Aleksandr Vlasov (Rus – Astana) a 1’57”; 5) Hugh Carty (Aus – EF) a 2’11”; 6) Ciccone a 3’03”, 7) Evenepoel a 3’52”; 8) Martinez a 3’54”; 9) Bardet a 4’31”; 10) Foss a 5’37”.

SPECIALE GIRO D’ITALIA

In collaborazione con **Bieffe Cicli** e con **La Bottega del Romeo**

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it